

ACI PROMUOVE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE AMENDOLA 36 - 50121 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	01603490481
Numero Rea	FI 000000282205
P.I.	01603490481
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.939	2.193
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.995	11.995
Totale immobilizzazioni (B)	13.934	14.188
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.768	227.355
Totale crediti	281.768	227.355
IV - Disponibilità liquide	809.321	772.677
Totale attivo circolante (C)	1.091.089	1.000.032
D) Ratei e risconti	39.422	41.854
Totale attivo	1.144.445	1.056.074
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	258.816	257.482
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.460	1.336
Totale patrimonio netto	330.276	318.818
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	494.922	432.720
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.509	304.452
Totale debiti	316.509	304.452
E) Ratei e risconti	2.738	84
Totale passivo	1.144.445	1.056.074

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.332.114	1.184.318
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	102	0
altri	516	308
Totale altri ricavi e proventi	618	308
Totale valore della produzione	1.332.732	1.184.626
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	781	1.608
7) per servizi	631.190	519.512
8) per godimento di beni di terzi	3.640	3.924
9) per il personale		
a) salari e stipendi	453.891	453.698
b) oneri sociali	128.129	127.146
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	76.134	51.414
c) trattamento di fine rapporto	74.135	49.445
e) altri costi	1.999	1.969
Totale costi per il personale	658.154	632.258
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.953	1.285
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.953	1.285
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.953	1.285
14) oneri diversi di gestione	21.443	22.198
Totale costi della produzione	1.317.161	1.180.785
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.571	3.841
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43	324
Totale proventi diversi dai precedenti	43	324
Totale altri proventi finanziari	43	324
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	57	90
Totale interessi e altri oneri finanziari	57	90
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14)	234
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.557	4.075
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.119	2.678
imposte relative a esercizi precedenti	(22)	61
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.097	2.739
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.460	1.336

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio e contiene tutte le informazioni necessarie ad illustrare e, se necessario, integrare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 11.459,55 al netto delle imposte gravanti sull'esercizio.

Attività svolte

La società è posseduta interamente dall'Automobile Club Firenze e, pur considerandola strumentale alle finalità dell'Ente, svolge una attività autonoma quale delegazione di sede.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si fa presente che l'esercizio 2022 è stato caratterizzato dalla significativa riduzione e successiva revoca, da parte governativa, dell'emergenza sanitaria da Covid -19 e sue varianti, ma, purtroppo, è stato anche contrassegnato dal conflitto fra la Russia e l'Ucraina che ha prodotto principalmente in Europa e anche nelle altre Nazioni e, quindi, anche nel nostro Paese, un sensibile aumento dei costi energetici e un indiscriminato aumento della materie prime e difficoltà nel loro approvvigionamento.

Nonostante questo contesto operativo, l'attività della nostra società, legata ai servizi affidati dall'Automobile Club Firenze, forte di una base associativa molto fidelizzata e ad un brand ACI forte, affidabile e radicato nel tessuto economico della nostra Provincia e all'attività di delegazione di sede, ha registrato significativi incrementi grazie anche alla professionalità e alla qualità dei servizi offerti dal nostro personale.

Il risultato economico riporta un utile di euro 11.459,55 decisamente superiore a quello del 2021 (€ 1.336,33) ed è la risultante di dinamiche gestionali diverse, come si chiarirà in seguito. Esso rappresenta il frutto di una gestione equilibrata, sia da un punto di vista finanziario che economico, e che continua a garantire negli anni una buona redditività.

La nostra società ha registrato un incremento del valore della produzione nella misura del 12,50%; anche il costo della produzione ha evidenziato un aumento (+ 11,55%), realizzando un risultato operativo lordo (ROL) pari ad euro 15.571, quadruplicato rispetto al passato esercizio.

Entrando nello specifico, dall'analisi delle singole poste di ricavo, emerge quanto segue:

- l'attività della delegazione ha registrato un incremento del volume d'affari del 21,09 % rispetto a quello dello scorso anno, nonostante la crisi del settore automobilistico che ha comportato minori immatricolazioni e vendite dell'usato. Questo ottimo risultato deriva principalmente dalle elevate capacità professionali del personale dipendente e dalla gestione operativa della società che ha conseguito tutti gli obiettivi di budget.

Con riferimento agli altri servizi di delegazione si precisa che:

- i ricavi da "Quote sociali", sono rimasti sulla stessa linea dell'anno passato avendo conseguito un aumento dello 0.94%. Essi rappresentano, comunque, un'entrata importante a riprova dell'alta fidelizzazione dei soci ACI;

- i ricavi da "bollo sicuro" hanno registrato, invece, una riduzione del 10,11% rispetto al passato esercizio. Questo risultato è in buona parte dovuto alla progressiva deburocratizzazione delle procedure di pagamento. Il servizio riscossione bollo sicuro è affidato alla partecipata S.A.M.M. srl.;

- l'attività sportiva, compreso gli incassi della pubblicità, ha registrato un ricavo complessivo di euro 60.803,62 rispetto a euro 20.298,36 dello scorso anno, per la completa ripresa delle attività sportive;

- l'attività editoriale, che consiste nella edizione del periodico "ViaVai" (n. 3 uscite), ha registrato un decremento del 3,05%, a causa dei maggiori costi di gestione sostenuti;

- i proventi sulle altre prestazioni, che rappresentano una voce importante nell'economia della società e che in sostanza riguardano i servizi affidati dall'A.C. Firenze, hanno registrato un incremento del 11,70 % dovuto ai maggiori servizi svolti con particolare riferimento all'attività di scuola guida.

Sul fronte dei costi della produzione si evidenzia, come già detto, un aumento complessivo del 11,60 % rispetto al passato esercizio.

Da una analisi più approfondita emerge che complessivamente le spese per "Servizi resi da terzi" hanno registrato un incremento pari al 21,50%; mentre il costo per il "godimento dei beni di terzi" ha subito una riduzione del 7,24%; gli "oneri diversi di gestione" hanno registrato un decremento del 3,40%; infine, anche il "costo del personale dipendente" ha subito un lieve incremento del 4,10% rispetto al passato esercizio, giustificato dagli incentivi deliberati al personale dipendente per gli ottimi risultati conseguiti.

Da ribadire, infine, che il maggior risultato lordo (ROL) conseguito dalla società rappresenta un indice di equilibrio economico di gestione anche finanziaria ormai consolidato nel perseguimento degli scopi sociali.

La nota integrativa evidenzia dettagliatamente i costi e i ricavi dell'esercizio raffrontandoli con quelli dell'anno precedente e mette in chiave molto leggibile la differenziazione dei vari accadimenti gestionali onde meglio coglierne l'evoluzione.

In conclusione la società mantiene un ottimo livello di operatività e rafforza la collaborazione con l'Automobile Club Firenze. I servizi prestati dalla società sono sempre più attenti a una fidelizzazione del cliente - socio Acì - al quale rivolgere servizi e prestazioni sempre più in linea con le esigenze del mercato.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Altre Riserve".

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico e del Rendiconto Finanziario.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato utilizzando il principio della prevalenza della sostanza sulla forma..

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei dati dei bilanci della società nei vari esercizi. Si fa presente che si è operato una puntuale imputazione dei conti all'interno delle voci di bilancio per una migliore lettura degli accadimenti aziendali necessari per migliorare l'analisi dei dati.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti :

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

- Macchine uff. elettriche: 20%
- Mobili e arredi: 10%
- Automezzi: 20%
- Attrezzature varie: 10%
- Cespiti inf. 516 euro: 100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Con riferimento al DOC 9 OIC ed in relazione alle norme dettate dall' ART. 60, COMMI 7BIS - 7 QUINQUIES, D.L. 104/2020, prorogato a seguito del Decreto Milleproroghe convertito nella Legge 15/2022 Art. 3 comma 5 quiquiesdecies e ulteriormente prorogato con l'articolo 3 comma 8 del DL 198/2022 si fa presente che la società non ha aderito alla possibilità di non inserire gli ammortamenti nel presente bilancio civilistico.

Finanziarie

La partecipazione iscritta in bilancio è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

I crediti indicati sono originati da operazioni di natura finanziaria e sono iscritti al loro valore nominale.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è eventualmente ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Nell'anno in esame l'organo amministrativo non ha ritenuto di procedere ad accantonamenti di rischi in quanto non esistono alla data di chiusura del bilancio situazioni di potenziale dubbia riscossione dei crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sopra esposti al presumibile valore di realizzo come sopra esposto.

Ne consegue che l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e/o anticipata è eventualmente calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, laddove esistenti sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, laddove esistenti, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie, beni di terzi e passività potenziali

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione delle suddette voci qualora non siano già presenti nello Stato Patrimoniale.

La loro valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dall'art. 2427 C.C. e in armonia con gli orientamenti espressi dai principi contabili emanati dall'O.I.C.

Gli Impegni fanno riferimento a obbligazioni per negozi giuridici assunte dalla società verso terzi non ancora perfezionati da nessuna delle parti. Essi si riferiscono sia a negozi cui è certa l'esecuzione e il relativo importo, che a quelli di cui è certa l'esecuzione ma non l'ammontare. La quantificazione di ciascun impegno è pari al suo valore nominale che si desume dalla relativa documentazione (O.I.C. 12)

Le Garanzie rientrano nell'ambito dei rischi assunti dalla società sia come garanzie prestate direttamente (fideiussioni, garanzie reali, lettere di patronage), sia come garanzie prestate indirettamente con riferimento a una obbligazione propria o altrui. Il valore attribuito corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

La valutazione dei Beni di terzi, temporaneamente presso l'Ente a titolo diverso quali di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc., viene desunta sulla base della documentazione esistente.

Con riferimento alle Passività potenziali, conformemente a quanto previsto dall'O.I.C. 25 e dall'O.I.C. 35, la società evidenzia la situazione d'incertezza che potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, qualora siano rilevanti, sia possibile rilevarne l'importo e non si sia già provveduto ad accantonarli in apposito fondo rischi già presenti nello stato patrimoniale.

Alla data del 31.12.2022 nella società non sono presenti situazioni sopra evidenziate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.000	3.831	73.078	78.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.000	1.638	73.078	76.716
Valore di bilancio	-	2.193	-	2.193
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.699	1.699
Ammortamento dell'esercizio	-	254	1.699	1.953
Totale variazioni	-	(254)	-	(254)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.000	3.831	74.777	80.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.000	1.892	74.777	78.669
Valore di bilancio	-	1.939	-	1.939

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si dichiara che nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 è stata oggetto di rivalutazione monetaria e/o deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

- **SERVIZI ALLA MOBILITA' METROPOLITANA - S.A.M.M. S.r.l.**, con sede sociale in Firenze Viale Amendola n.36, con capitale sociale di Euro 10.000,00, codice fiscale 05441980488; la nostra partecipazione è totalitaria ed è iscritta in bilancio al costo storico. Il Patrimonio netto di S.A.M.M. S.r.l. ammonta al 31/12/2021, data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato, ad Euro 40.661; l'utile di detto esercizio ammonta ad Euro 823. Il progetto di bilancio 2022 in corso di approvazione da parte degli organi sociali presenta un utile di esercizio di Euro 2.764 ed un Patrimonio netto di Euro 43.426.-

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	10.000	10.000

Inoltre son presenti depositi cauzionali su contratti per euro 1.995.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	152.397	56.002	208.399	208.399
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.218	301	3.519	3.519
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	71.739	(1.890)	69.849	69.849
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	227.355	54.413	281.768	281.767

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	766.031	38.141	804.172
Denaro e altri valori in cassa	6.646	(1.497)	5.149
Totale disponibilità liquide	772.677	36.644	809.321

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	41.854	(2.432)	39.422
Totale ratei e risconti attivi	41.854	(2.432)	39.422

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	257.480	1.336	-		258.816
Totale altre riserve	257.482	1.336	-		258.816
Utile (perdita) dell'esercizio	1.336	-	1.336	11.460	11.460
Totale patrimonio netto	318.818	1.336	1.336	11.460	330.276

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi preced. per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi preced. per altre ragioni
Capitale	50.000	B			
Riserva legale	10.000	B	10.000		
Riserva straordinaria	258.816	A,B,C	258.816		
Utile (Perdite) d'esercizio	11.460	A,B,C	11.460		
Totale	330.276				
Quota non distribuibile	0				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Ai sensi del punto 5 dell'art. 2426 del Codice Civile si precisa che le riserve esistenti non sono vincolate.

Inoltre, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) non sono state contabilizzate riserve di rivalutazione
- b) le riserve statutarie, ove esistenti, sono formate da utili non distribuiti
- c) nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	432.720
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.135
Utilizzo nell'esercizio	11.933

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	62.202
Valore di fine esercizio	494.922

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	133.453	6.114	139.567	139.567
Debiti tributari	20.308	4.652	24.960	24.960
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.792	476	20.268	20.268
Altri debiti	130.899	815	131.714	131.714
Totale debiti	304.452	12.057	316.509	316.509

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	736	736
Risconti passivi	-	2.002	2.002
Totale ratei e risconti passivi	84	2.738	2.738

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI ATTIVITA'	1.332.114
Totale	1.332.114

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
RICAVI ITALIA	1.332.114
Totale	1.332.114

Costi della produzione

Descrizione	31.12.2021	31.12.2022	Differenze
per materie prime, suss, merci	1.608	781	-827
per servizi resi da terzi	519.512	631.190	111.678
per godimento beni di terzi	3.924	3.640	-284
per il personale	632.258	658.154	25.896
ammortamenti	1.285	1.953	668
variazione delle rimanenze	0	0	0
altri accantonamenti			0
oneri diversi di gestione	22.198	21.443	-755
			0
Totale	1.180.785	1.317.161	136.376

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si fa presente che in bilancio non sono iscritti proventi e/o oneri di entità o incidenza eccezionali.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31.12.2021	31.12.2022	Differenze
-------------	------------	------------	------------

interessi attivi bancari	302	0	-302
interessi attivi diversi	0	0	0
abbuoni attivi	22	43	21
Totale	324	43	-281

Descrizione	31.12.2021	31.12.2022	Differenze
interessi passivi bancari	0	0	0
interessi passivi diversi	33	3	-30
abbuoni passivi	57	54	-3
oneri diversi	0	0	0
Totale	90	57	-33

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

L'analisi è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	894	22	872
IRAP	3.225	2.656	569
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES	22	61	(83)
	4.097	2.739	1.358

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Analisi sull'andamento della gestione

La normativa in materia di Relazione sulla gestione di cui all'art. 2468 C.C. è stata oggetto di rilevanti modifiche ad opera del Dlgs 2.2.07 n. 32 che ha recepito la Direttiva 51/2003/CE (direttiva di modernizzazione) ed ha previsto, fra l'altro, una analisi della società, dell'andamento e del risultato della gestione in relazione alla complessità della gestione e dei rischi della società stessa utilizzando indicatori di risultato desumibili dalla contabilità generale quali

- indicatori di solidità patrimoniale
- indicatori di solvibilità
- indicatori di redditività

nonché "indicatori non finanziari" soltanto quando essi siano necessari in relazione alla complessità dell'attività aziendale.

Le suddette informazioni hanno lo scopo di fornire notizie aggiuntive per una corretta comprensione della situazione economico-finanziaria della società rispetto a quelle già riportate in bilancio.

Nel caso specifico non si ritiene necessario fornire le suddette ulteriori informazioni in quanto la nota integrativa e la semplice lettura del bilancio rende sufficientemente complete le notizie sulla gestione e sulla redditività della società.

Altre informazioni

- Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 16 C.C., si evidenzia che non sono stati pagati compensi agli amministratori.

La Società con effetto dal 05.09.2017 ha istituito, come previsto dallo statuto, l'Organo di controllo con la nomina del Sindaco revisore unico al quale ha corrisposto per l'anno 2022 un compenso di euro 2.251,79.

- La società non ha emesso titoli di debito né altri strumenti finanziari e non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato (art.2427 bis C.C.).

- Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad uno specifico affare.

- Con riferimento alle informazioni richieste dagli numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del C.C. si fa presente che il capitale sociale è suddiviso in quote di partecipazione. Si attesta, inoltre, che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario ma bensì è interamente partecipata dall'Automobile Club Firenze, ente pubblico e, quindi, in house.

- Per l'art. 2361, comma 2, del C.C. non sono state assunte partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

- Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 quater, C.C: con riferimento alla guerra Russia-Ucraina iniziata a fine febbraio 2022 si segnala che l'impatto per l'azienda alla data di approvazione del bilancio da parte dell'organo amministrativo risulta non rilevante in quanto la Società non svolge attività diretta nei confronti delle nazioni interessate dal conflitto.

Sono da considerare gli impatti sui costi energetici e sull'aumento dei costi delle materie prime a livello nazionale e del loro approvvigionamento.

L'organo amministrativo ha ritenuto, comunque, di redigere il Bilancio 2022 sul presupposto della continuità aziendale (art.2427 co.1 n.22-quater cc e principi contabili nazionali) in quanto la Società, è ben determinata a proseguire gli scopi sociali.

- Ai sensi dell'art. 5.4 del vigente regolamento di governance dell'Automobile Club Firenze l'organo amministrativo della società ha redatto una relazione sul governo societario, indicando gli strumenti adottati e i risultati raggiunti, dalla quale non risultano elementi di criticità degni di rilievo; contiene inoltre valutazioni sul rischio aziendale.

Dati sull'occupazione e sulla tutela ambientale

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni

Organico	31 /12 /2021	31 /12 /2022
Impiegati full-time	11	11
Impiegati part-time	3	3
Operai		
Altri	1	
	15	14

Il contratto collettivo nazionale applicato è quello del settore commercio/servizi.

Ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro si dichiara che la società:

- ha predisposto gli accorgimenti necessari nel rispetto della normativa sulla sicurezza del posto di lavoro con particolare riferimento al "Documento programmatico sulla sicurezza (DPS);
- non ha avuto durante l'intero esercizio infortuni sul lavoro del personale dipendente;
- non si sono verificati infortuni gravi e/o morti sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2468 C.C., a seguito del Dlgs n. 32/2007 che ha recepito il contenuto obbligatorio della direttiva 51/2003/CE, si precisa che non vi sono aspetti ambientali rilevanti per la gestione economico-finanziaria dell'impresa ed in particolare si attesta che la società:

- non ha procurato danni all'ambiente per cui la società stessa sia stata dichiarata colpevole;
- non ha ricevuto sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la società attesta di aver ricevuto nell'anno 2022 i seguenti Aiuti:

CREDITI IMPOSTA EX L 160/2019 EURO 102,00.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	2.252

Nota integrativa, parte finale

Considerazioni finali

Nel ribadire che il bilancio al 31.12.2022 chiude con un utile netto di euro 11.459,55 si propone che detto utile venga accantonato al fondo riserva straordinaria volontaria per motivi prudenziali.

Ringraziando per la fiducia accordata, si invita i sigg.ri Soci ad approvare il presente bilancio con il conto economico che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria e patrimoniale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del consiglio di amministrazione
(Massimo Ruffilli)

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 C.C. in quanto ne ricorrono i presupposti.

Presidente del consiglio di amministrazione
(Massimo Ruffilli)

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ, RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38, SECONDO COMMA, 47, TERZO COMMA E 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI.

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico in formato XBRL contente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana.